



**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI  
VIGILANZA ARMATA, CUSTODIA-PORTIERATO E ALTRI SERVIZI PER LE SEDI E  
GLI IMMOBILI DELLA REGIONE LAZIO**

# **AVVISO**

## **RISPOSTE AI CHIARIMENTI RICHIESTI DAI CONCORRENTI (2<sup>a</sup> tranche)**

Si riportano, di seguito, le risposte agli ulteriori quesiti presentati, fino al 30 luglio 2014, dalle imprese interessate.

### **QUESITO 1**

Gli scriventi Istituti...*OMISSIS*..., chiedono di poter conoscere la consistenza degli impianti tecnologici di sicurezza (sistemi di allarme, di TVCC e antincendio) presenti presso tutte quelle Sedi attinenti ai LOTTI 1-3 e 7 che, come evidenziato dal Vostro calendario predisposto per l'effettuazione dei sopralluoghi tecnici e pervenutoci in data 22.07.2014, sono state dichiarate "NON VISITABILI". Tale nostra richiesta è giustificata per il fatto che tra i criteri di valutazione che dovranno attribuire un punteggio, è presente una voce (con l'assegnazione di ben 6 punti su 30) che impone la "Descrizione qualitativa e quantitativa, caratteristiche tecniche e dislocazione degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito a supporto del servizio in aggiunta ed integrazione dei sistemi esistenti". Si prega, quindi, di volerci fornire quanto prima (comunque non oltre la prima settimana di agosto p.v.) le informazioni richieste, al fine di avere il tempo necessario per predisporre il progetto tecnico.

### **RISPOSTA 1**

Le informazioni inerenti agli impianti sono riportate nell'Allegato 7 Schede Tecniche. L'offerta deve essere pertanto formulata sulla base delle informazioni contenute nella documentazione di gara.

## **QUESITO 2**

Con riferimento alla dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) (rif. MODELLO 1.4), resa individualmente sia dal soggetto che sottoscrive sia l'istanza di partecipazione che l'offerta, nonché dai soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta secondo quanto riportato nell'Allegato 1 – “Scheda Dichiarazioni Amministrative”, siamo a chiedere se la succitata dichiarazione debba essere resa personalmente da parte di un soggetto che attualmente risulta essere cessato dalla carica ma che alla data di pubblicazione del bando risultava invece essere in carica. Ovvero siamo a chiedere se sia sufficiente riportare i dati del predetto soggetto attualmente cessato al punto 3), secondo quanto riportato nel MODELLO 1.2 “ALTRE DICHIARAZIONI” dell'Allegato 1 – “Scheda Dichiarazioni Amministrative”, pur non rientrando di fatto nella casistica dei soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando così come previsto dalla vigente normativa.

## **RISPOSTA 2**

La data di pubblicazione del bando di gara rappresenta, ai fini dell'espletamento degli obblighi dichiarativi dell'art. 38, comma 1, lett. c), D. Lgs. 163/2006, il discrimine temporale tra soggetti cessati e soggetti in carica, e pertanto per i “cessati” si deve far riferimento ai 12 mesi antecedenti rispetto alla data di pubblicazione del bando. Tuttavia, l'onere dichiarativo di cui all'art. 38, comma c), del D. lgs. 163/2006 resta indifferente rispetto a eventuali mutamenti nelle cariche sociali tra la data di pubblicazione del bando e il termine di presentazione delle offerte. Ciò significa che la dichiarazione deve essere, in ogni caso, resa da tutti i soggetti che risultano in carica tra la data di pubblicazione del bando e il termine di presentazione delle offerte (anche prorogato). Pertanto, il soggetto eventualmente cessato dalla carica nell'intervallo temporale di cui al quesito sarà tenuto anch'esso a rendere la relativa dichiarazione, trattandosi di soggetto cessato dalla carica successivamente alla data di pubblicazione del bando e anteriormente al termine di scadenza delle offerte.